



**ALLEANZA**  
ASSICURAZIONI

**pensionline**

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO  
FONDO PENSIONE (PIP)

ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. (GRUPPO GENERALI)  
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5077  
Istituito in Italia



Piazza Tre Torri, 1  
20145 Milano



800.20.20.90



servizioassistenzaclientonline@alleanza.it  
alleanza@pec.alleanza.it



www.alleanza.it

© LMD srl - grafica

## Nota informativa

### Parte II 'Le informazioni integrative'

ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. (di seguito, Alleanza Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

#### Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/03/2025)

##### Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

##### Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

##### I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

## La scelta del comparto

pensionline ti offre la possibilità di scegliere tra **2 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

pensionline ti offre anche la facoltà di ripartire la tua posizione individuale maturata e/o il flusso contributivo tra i suddetti 2 comparti. Puoi anche scegliere il programma automatico *Life-Cycle*.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**). La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri.

Se si sceglie il programma di *Life-Cycle* la riallocazione riguarda sempre sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri.

Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

## Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

<b>Benchmark</b>	Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.
<b>Duration</b>	La duration è un indice sintetico che riunisce in un unico valore la durata di un titolo obbligazionario e la ripartizione dei pagamenti derivanti dall'obbligazione. Indica, infatti, la scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Per sua natura, la duration è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse. La duration è definita in anni.
<b>ESG</b>	L'acronimo ESG significa Environmental, Social e Governance (ambiente, sociale e governance) ed è utilizzato in ambito finanziario per indicare tutte quelle attività legate all'investimento responsabile per cui si prendono in considerazione, oltre ai risultati puramente economici, la sostenibilità degli investimenti stessi.
<b>Fondi interni</b>	Fondi di investimento appositamente creati da Alleanza Assicurazioni le cui prestazioni variano a seconda dell'andamento degli strumenti finanziari compresi nei fondi.
<b>Gestione interna separata</b>	Portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da Alleanza Assicurazioni, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni del contratto.
<b>Life-Cycle</b>	È un programma di investimento che prevede una graduale riduzione del rischio finanziario dell'investimento previdenziale, sulla base dell'anagrafica dell'Aderente.
<b>Mercati regolamentati</b>	Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita Sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal consiglio direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet <a href="http://www.assogestioni.it">www.assogestioni.it</a> .
<b>OICR</b>	Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macro-categorie di OICR, quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.
<b>Quota</b>	Ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il fondo interno è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e della parte di premio per le garanzie accessorie, e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

<b>Rating</b>	<p>È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali Agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard &amp; Poor's.</p> <p>Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili.</p> <p>Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato di adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard &amp; Poor's).</p>
<b>Strumenti finanziari</b>	Sono costituiti da: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.).
<b>Tasso di interesse tecnico</b>	Il rendimento finanziario annuo impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni e nei coefficienti di conversione in rendita a fronte del versamento di ogni contributo.
<b>Tasso minimo garantito</b>	Il rendimento finanziario annuo minimo riconosciuto sulle prestazioni espresse in Euro che Alleanza Assicurazioni S.p.A. garantisce al Beneficiario nei casi previsti dal contratto.
<b>Turnover</b>	Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota. A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.
<b>Valore unitario della Quota</b>	Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del fondo, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle Quote partecipanti al fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici nazionali, ove normativamente previsto.
<b>Volatilità</b>	È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa dei guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

### Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- i **Rendiconti dei comparti** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web <https://www.alleanza.it/archivio-prodotti-ex-genertellife/>.  
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP ([www.covip.it](http://www.covip.it)), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

## I comparti. Caratteristiche

## Ri.Alto Previdenza

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione mira a massimizzare il rendimento degli investimenti nel medio e lungo termine, in coerenza con la lunghezza media di un piano pensionistico e in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito.
- **Garanzia:**
  - Adesioni fino al 31 marzo 2009 (Tariffa V PIP WEB)
    - Il rendimento annualmente conseguito da Ri.Alto Previdenza ed attribuito al contratto non può risultare inferiore al 2,50% annuo nominale per gli investimenti effettuati fino al 30/03/2018; per gli investimenti effettuati dal 31/03/2018 non può risultare inferiore allo 0,00%.
  - Adesioni dal 1 marzo 2009 al 9 gennaio 2013 (Tariffa V PIP WEB - 03/2009)
    - Il rendimento annualmente conseguito da Ri.Alto Previdenza ed attribuito al contratto non può risultare inferiore al 2,00% annuo nominale per gli investimenti effettuati fino al 30/03/2018; per gli investimenti effettuati dal 31/03/2018 non può risultare inferiore allo 0,00%.
  - Adesioni dal 15 dicembre 2012 al 31 maggio 2017 (Tariffa V PIP WEB - 12/2012 e Tariffa V PIP WEB - 05/2015)
    - Il rendimento annualmente conseguito da Ri.Alto Previdenza ed attribuito al contratto non può risultare inferiore allo 0,00% annuo nominale.
  - Per clienti che avevano aderito a Professione Futuro
    - Il rendimento annualmente conseguito da Ri.Alto Previdenza ed attribuito al contratto non può risultare inferiore al 2,50% annuo nominale per gli investimenti effettuati fino al 30/03/2018; per gli investimenti effettuati dal 31/03/2018 non può risultare inferiore allo 0,00%.

 **AVVERTENZA:** mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli Aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione; in tal caso Alleanza Assicurazioni si impegna a descrivere agli Aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

- **Altre caratteristiche:** comparto di default in caso di R.I.T.A.
- **Orizzonte temporale di investimento consigliato:** medio/lungo (da 10 a 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:** la gestione del portafoglio segue una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.  
L'investimento in strumenti obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze e a garantire un adeguato grado di liquidabilità.  
Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti.  
La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, grafica andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).  
L'investimento nelle citate tipologie di strumenti finanziari potrà anche essere effettuato indirettamente attraverso l'utilizzo di OICR/OICVM.  
La Società non esclude l'utilizzo di strumenti finanziari di tipo derivato non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.
- **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Benchmark:** tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

## LVA Azionario Previdenza

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione finanziaria del Fondo Interno ha l'obiettivo di realizzare l'incremento di valore delle somme che vi affluiscono attraverso una gestione attiva che mira a massimizzare il rendimento del Fondo stesso rispetto al benchmark e al mantenimento del livello di rischio coerente con quello del benchmark stesso.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo (oltre 15 anni *dal pensionamento*)
- **Politica di investimento:** la gestione è condotta mediante una efficiente movimentazione dei titoli, la cui adeguatezza viene valutata in relazione ai costi di negoziazione, alla redditività delle operazioni poste in essere, alle fasi di mercato nonché alla liquidità degli strumenti finanziari oggetto della gestione.

Le strategie di gestione attiva non modificano in maniera sostanziale il profilo di rischio della gestione rispetto a quello del benchmark di riferimento.

La ripartizione strategica fra le varie classi di strumenti finanziari sarà implementata con riferimento alla composizione del benchmark.

Coerentemente con la natura azionaria del fondo gli investimenti verranno effettuati principalmente in strumenti di tipo azionario.

Gli investimenti sono effettuati nei principali mercati europei e statunitensi, ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico. Il Fondo potrà inoltre investire in titoli di società dei sopra citati Paesi anche se quotati in altri mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico. Gli investimenti vengono pertanto effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera.

Potranno essere utilizzati OICR armonizzati e non armonizzati, nei limiti previsti dalla normativa, prevalentemente di tipo azionario e flessibile il cui patrimonio sia gestito coerentemente al regolamento del fondo. La Società si riserva di investire anche in strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento e/o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio. Per la componente azionaria la gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società, quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato. La gestione sarà prevalentemente incentrata sulle scelte di allocazione settoriale e di quelle società che forniscono prospettive di una crescita degli utili e/o di una rivalutazione dei prezzi dei titoli.

La gestione della componente obbligazionaria è incentrata su titoli governativi, con scadenza media a breve termine, in linea con la duration del benchmark. La natura degli investimenti utilizzati può comportare una esposizione al rischio di cambio: la gestione terrà conto dell'andamento dei mercati valutari utilizzando, ove opportuno, operazioni di copertura del rischio di cambio stesso.

- **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Benchmark:** 70% MSCI Europe Price Index espresso in Euro - 20% MSCI USA Price Index espresso in Euro - 10% JP MORGAN Euro Cash Index a tre mesi espresso in Euro.

**MSCI Europe Price Index** è l'indice rappresentativo dei mercati azionari europei ed è composto da titoli azionari selezionati in base a criteri di capitalizzazione e redditività. La composizione dell'indice viene periodicamente rivista allo scopo di mantenere nel tempo le caratteristiche di rappresentatività. L'indice comprende circa 500 titoli azionari.

**MSCI USA Price Index** è l'indice rappresentativo dei mercati azionari nordamericani ed è composto da titoli azionari selezionati in base a criteri di capitalizzazione e redditività. La composizione dell'indice viene periodicamente rivista allo scopo di mantenere nel tempo le caratteristiche di rappresentatività. L'indice comprende circa 330 titoli azionari.

**JP MORGAN Euro Cash Index a tre mesi** è l'indice rappresentativo del mercato monetario area Euro a tre mesi.

## I comparti. Andamento passato

## Ri.Alto Previdenza

Data di avvio dell'operatività del comparto:	08/11/2001
Patrimonio netto al 31.12.2024:	Euro 1.161.297.531

**Informazioni sulla gestione delle risorse**

La gestione delle risorse è conferita a Generali Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio sulla base di un mandato di gestione.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2024.

*Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta*

Tipologia di strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Titoli di Stato	Euro	53,51%
Titoli di Stato	Dollaro statunitense	0,13%
Obbligazioni Corporate	Euro	39,19%
Obbligazioni Corporate	Sterlina britannica	1,14%
Obbligazioni Corporate	Corona danese	0,07%
Obbligazioni Corporate	Dollaro statunitense	2,25%
Liquidità	Euro	0,87%
OICR/SICAV	Euro	0,09%
Azioni	Euro	1,48%
Azioni	Sterlina britannica	0,69%
Azioni	Dollaro statunitense	0,21%
Azioni	Corona danese	0,10%
Azioni	Franco svizzero	0,28%
Derivati	Dollaro statunitense	-0,01%
<b>Totale</b>		<b>100%</b>

Gli OICR promossi o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali o altri strumenti finanziari emessi da tale gruppo risultano pari allo 0,05% del patrimonio.

*Investimento per area geografica*

Area Geografica	Percentuale
Europa	87,37%
Americhe	10,31%
Oceania	0,68%
Asia	1,64%
<b>Totale complessivo</b>	<b>100%</b>

*Investimento per settore industriale della componente azionaria*

Settore Industriale	Percentuale
Finanziari	11,76%
Materie prime	6,47%
Industriali	13,67%
Utilities	6,74%
Consumi primari	11,66%
Comunicazione	6,49%
Energetico	7,21%
Consumi discrezionali	7,68%
Servizi sanitari	15,24%
Real estate	1,60%
Information Technology	9,56%
Funds	1,92%
<b>Totale complessivo</b>	<b>100%</b>

## Investimento per settore industriale della componente obbligazionaria corporate

Settore Industriale	Percentuale
Finanziari	26,30%
Utilities	16,12%
Comunicazioni	10,84%
Industriali	10,36%
Energetico	4,11%
Real estate	3,73%
Agencies	0,30%
Consumi primari	7,44%
Consumi discrezionali	5,63%
Materie prime	4,85%
Servizi sanitari	8,98%
Information Technology	1,33%
<b>Totale complessivo</b>	<b>100%</b>

© LMD srl - grafica

La gestione del portafoglio segue una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. L'investimento in strumenti obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze e a garantire un adeguato grado di liquidabilità. La gestione degli investimenti potrà comprendere attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).

L'investimento nelle citate tipologie di strumenti finanziari potrà anche essere effettuato indirettamente attraverso l'utilizzo di OICR/OICVM.

La Società non esclude l'utilizzo di strumenti finanziari di tipo derivato non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

Nel 2024, con riguardo la componente obbligazionaria, a livello gestionale si è posto maggior focus alle esigenze di ALM e di capitale; nel corso dell'anno il portafoglio è stato compratore netto di titoli obbligazionari governativi, l'investimento si è focalizzato su titoli emessi dal Belgio e dalla Spagna, nazioni con buoni fondamentali e prospettive, in grado di offrire un rendimento cedolare adeguato al rischio di tasso supportato, nonché situati nella parte a lunga della curva. Per quanto concerne le vendite, esse hanno riguardato principalmente titoli in area 3-5 anni all'interno di piani di rotazione del portafoglio volti a migliorare il profilo di ALM ed aumentare il rendimento della gestione nel suo complesso.

Con riferimento al credito il focus è stato su bond emessi da società con rating Investment Grade, prevalentemente con scadenza 7-10 anni in linea con il profilo delle passività, unitamente ad un'allocazione più contenuta su titoli High Yield.

Nel corso dell'anno 2024 i mercati azionari hanno registrato una performance positiva (performance comprensiva di dividendi MSCI Europe: + 9,25%), che si è sviluppata attraverso tre fasi di mercato distinte.

Nella prima parte dell'anno, fino circa a maggio, è proseguito il rialzo del mercato azionario grazie a dati macroeconomici ed a una stagione dei risultati delle società che sono stati migliori delle attese. I settori che ne hanno beneficiato principalmente sono stati quelli più ciclici come la tecnologia, i finanziari e gli industriali, mentre hanno registrato performance negative i titoli dei servizi di pubblica utilità e i beni di prima necessità.

Dopo il risultato a sorpresa delle elezioni in Francia, si è aperta una breve fase laterale durante la quale la spinta dovuta al riposizionamento si è esaurita in attesa di maggiore chiarezza da parte degli indicatori macroeconomici e nell'incertezza del risultato elettorale francese. In questa fase si è verificata una rotazione settoriale che ha visto beneficiare il comparto difensivo dei farmaceutici e dei titoli dei servizi di pubblica utilità a discapito di tutta la parte ciclica del mercato.

L'ultima fase, a partire da agosto, è stata più volatile a causa di alcuni eventi (shock sui tassi in Giappone, elezioni Usa, possibile cambiamento della politica monetaria da parte delle Banche Centrali). Il rischio di un possibile rialzo dei tassi ha aiutato le performance dei settori dei finanziari, mentre ha pesato in maniera negativa sul settore dei farmaceutici e dell'energia.

Dal punto di vista dell'operatività, durante il 2024 l'allocazione al comparto azionario è rimasta stabile; è iniziato un percorso di diversificazione del portafoglio fuori dell'area Euro aumentando il peso degli investimenti in titoli azionari in sterline inglesi, franchi svizzeri e dollari. A livello settoriale è aumentato il peso del settore dei farmaceutici, dei beni di prima necessità e della tecnologia, mentre è diminuito il peso dei consumi discrezionali, dell'energia e degli industriali.

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio alla fine dell'anno era pari a 10,35. Il turnover, per l'anno 2024, è pari a 0,16. Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con

altri titoli o forme di investimento. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

Si precisa inoltre che, a parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

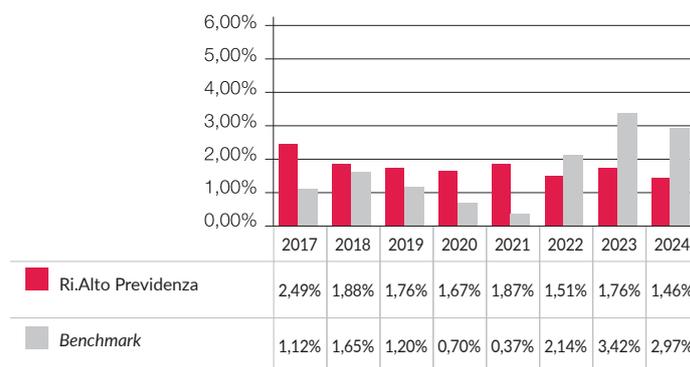
### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

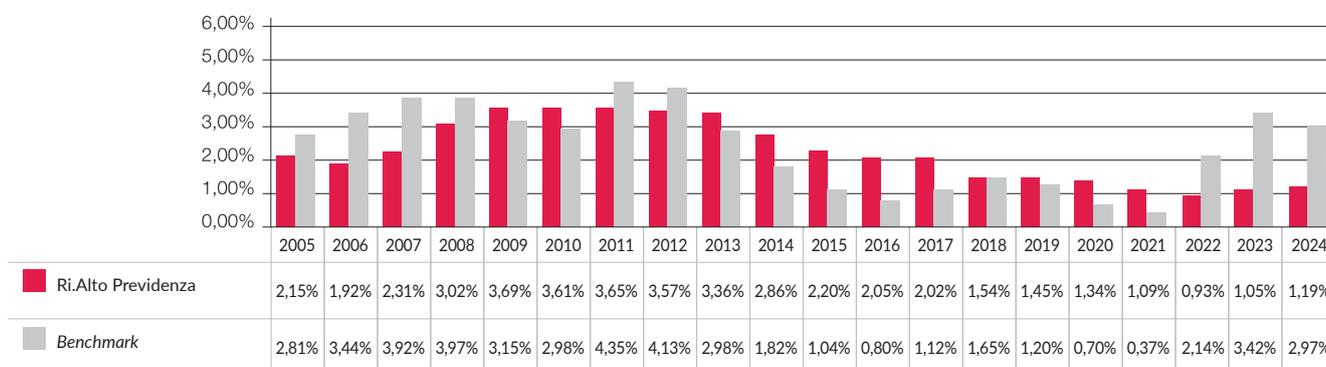
- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Per adesioni dal 01.06.2017 al 30.06.2024:



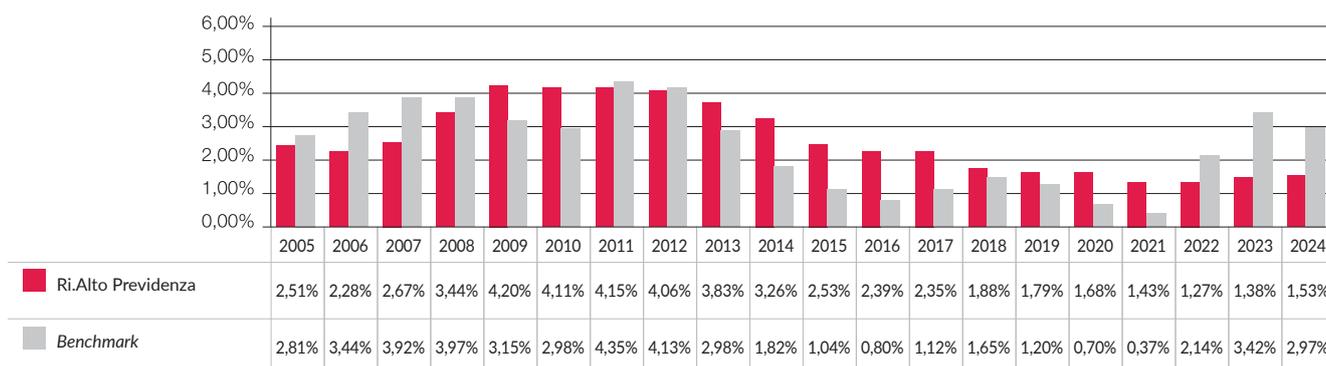
**Benchmark:** tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Per adesioni dal 23.05.2015 al 31.05.2017:



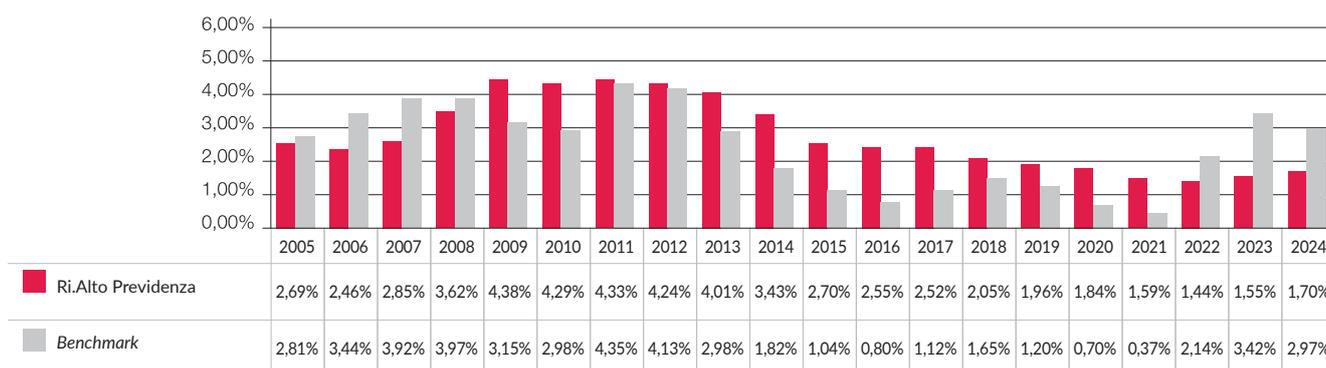
**Benchmark:** tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Per adesioni dal 25.09.2008 al 22.05.2015:



**Benchmark:** tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Per adesioni a Professione Futuro - iscritto all'Albo Covip con il n. 5076:



© LMD srl - grafica

**Benchmark:** tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

 **AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

**Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2024	2023	2022
<b>Oneri di gestione finanziaria:</b> per rendimento non retrocesso agli Aderenti	1,20%	1,11%	1,04%
<b>Altri oneri gravanti sul patrimonio</b>	0,00%	0,00%	0,00%
<b>TOTALE PARZIALE</b>	1,20%	1,11%	1,04%
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>	0,14%	0,16%	0,18%
<b>TOTALE</b>	1,34%	1,27%	1,22%

 **AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.

## LVA Azionario Previdenza

Data di avvio dell'operatività del comparto:	2001
Patrimonio netto al 31.12.2024:	Euro 57.495.351

La gestione delle risorse è conferita Generali Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio sulla base di un mandato di gestione.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

*Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta*

Tipologia di strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Titoli di Stato	Euro	9,52%
Liquidità	Euro	0,83%
Liquidità	Dollaro statunitense	0,02%
Liquidità	Sterlina britannica	0,06%
Azioni	Euro	35,13%
Azioni	Dollaro statunitense	20,59%
Azioni	Sterlina britannica	15,34%
Azioni	Franco svizzero	11,40%
Azioni	Corona danese	3,03%
Azioni	Corona svedese	3,66%
Azioni	Corona norvegese	0,42%
Fondi Comuni	Euro	0,00%
Derivati	Euro	0,00%
Diritti	Euro	0,00%
<b>Totale</b>		<b>100%</b>

Gli OICR promossi o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali o altri strumenti finanziari emessi da tale gruppo risultano pari al 0,03% del patrimonio.

*Investimento per area geografica*

Area Geografica	Percentuale
Europa	79,36%
Americhe	20,64%
<b>Totale complessivo</b>	<b>100%</b>

Il fondo è investito principalmente in titoli azionari di tipo diretto in valuta euro e il profilo di rischio del fondo è medio-alto. La gestione finanziaria ha l'obiettivo di realizzare l'incremento di valore delle somme che vi affluiscono attraverso una gestione attiva che mira a massimizzare il rendimento del Fondo stesso rispetto al benchmark. Gli investimenti sono effettuati nei principali mercati europei e statunitensi, ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico. Il Fondo potrà inoltre investire in titoli di società dei sopra citati Paesi anche se quotati in altri mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico.

La Società si riserva di investire anche in strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento e/o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

La gestione della componente obbligazionaria è incentrata su titoli governativi, con scadenza media a breve termine, in linea con la duration del benchmark.

Nei primi mesi dell'anno, il mercato dei tassi ha riprezzato al rialzo i rendimenti lungo la curva, alla luce della resilienza dell'economia americana e dei dati di inflazione più elevati rispetto alle aspettative che hanno portato i mercati a rivedere più cautamente le attese di politica monetaria e di taglio dei tassi. L'Europa, benché in uno scenario macroeconomico divergente e con una tendenza disinflazionistica intatta, è stata trainata dal movimento americano. In tale contesto, nei primi giorni dell'anno è stata ridotta la duration, allineandola al benchmark di riferimento.

Nel corso dell'anno gli investimenti sono stati concentrati principalmente in CCT e Titoli di Stato italiani a breve termine dato che risultavano più attraenti in termini di carry rispetto ad altre obbligazioni europee come i Bund tedeschi o gli OAT francesi. D'altra parte, è stata incrementata progressivamente la duration a partire da febbraio alla luce di una prospettiva costruttiva sull'asset class. Quest'ultima è stata gestita tatticamente nel periodo, approfittando dei movimenti al rialzo dei tassi e di livelli considerati attraenti per incrementare l'esposizione. Nel corso della seconda parte dell'anno, il mercato dei tassi europei si è mosso al ribasso nel terzo trimestre, influenzato da diversi fattori, tra cui in particolare la debolezza degli indicatori economici e i livelli di inflazione realizzata che hanno continuato a scendere. Nella parte finale dell'anno i rendimenti hanno invece nuovamente ripreso a salire influenzati dall'esito delle elezioni presidenziali americane. In questa seconda fase, è stato mantenuto un approccio dinamico e moderatamente costruttivo in termini di esposizione alla duration.

Con riguardo alla componente azionaria, l'anno 2024 è stato caratterizzato da ritorni a doppia cifra per quasi tutti i mercati, guidati principalmente da US in territorio positivo di quasi un 30%, mentre l'Europa e la zona Euro, nonostante siano positivi di oltre il 10% a livello di indice aggregato, hanno subito la forte sottoperformance del mercato francese, appena positivo se inclusi i dividendi pagati; Germania, Spagna, Italia hanno infatti tutti avuto ritorni sopra il 20%, pertanto migliori anche del mercato giapponese che risulta appena sotto tale soglia. Da un punto di vista settoriale, globalmente, i migliori corrispondono al segmento della tecnologia e dei finanziari, mentre i peggiori si individuano in healthcare e materials. In Europa, invece, hanno spiccato le banche e i telecom/media, sono invece «rimasti indietro» i titoli legati ai consumi primari ed all'energia.

Nel primo semestre l'esposizione azionaria del portafoglio è stata mantenuta neutrale rispetto all'indice di riferimento; da un punto di vista geografico, l'area Europea è stata preferita rispetto a Stati Uniti, sia per le valutazioni fortemente a sconto, che per un ciclo di politica monetaria più favorevole e per una attesa stabilizzazione macroeconomica già in parte in atto e non interamente scontata nei prezzi. A seguito del mutato rischio politico relativo alle elezioni in Francia, nel mese di giugno si è optato per passare ad un sottopeso della componente equity che ha pagato solo fino agli inizi di agosto. All'indomani dell'esito delle elezioni americane, considerato positivamente dagli investitori globali, si è assunto un posizionamento più costruttivo sull'asset class, sovrappesando l'area US rispetto a Pacifico ed Europa, sulla quale si è adottata una view positiva, grazie alla maggiore visibilità.

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio alla fine dell'anno era pari a 0,57. Il turnover, per l'anno 2024, è pari a 0,27.

Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. A titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio. Si precisa inoltre che, a parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

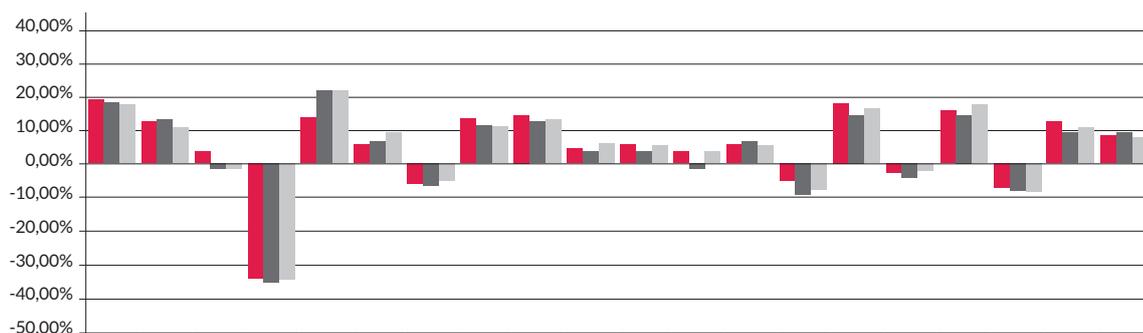
### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.
- Si specifica che a luglio 2014 il Fondo LVA Azionario Previdenza ha subito una modifica non significativa della politica di investimento. Di seguito vengono pertanto rappresentati sia il rendimento del benchmark adottato prima della modifica della politica di investimento che quello del benchmark adottato dopo tale modifica.

## Rendimenti netti annui (valori percentuali)



© LMD srl - grafica

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
LVA Azionario Previdenza	19,14%	12,80%	3,52%	-33,34%	14,20%	5,28%	-7,56%	13,79%	15,03%	4,58%	5,23%	2,82%	5,13%	-6,07%	18,87%	-2,18%	16,02%	-7,06%	12,66%	8,44%
rendimento realizzato dal benchmark ante modifica della politica di investimento	18,53%	13,64%	-0,08%	-36,54%	21,79%	7,40%	-8,49%	10,55%	13,10%	3,15%	3,88%	-0,03%	5,28%	-9,64%	15,95%	-3,75%	16,58%	-8,66%	9,40%	9,40%
rendimento realizzato dal benchmark post modifica della politica di investimento	18,07%	10,88%	-0,55%	-34,40%	21,24%	9,27%	-5,84%	10,65%	14,60%	6,89%	4,47%	2,10%	4,95%	-7,70%	17,41%	-1,12%	18,60%	-8,96%	10,79%	8,01%

**Nuovo Benchmark:** 70% MSCI Europe Price Index espresso in Euro - 20% MSCI USA Price Index espresso in Euro - 10% JP MORGAN Euro Cash Index a tre mesi espresso in Euro.

**Vecchio Benchmark:** 90% MSCI Europe Price Index espresso in Euro - 10% JP MORGAN Euro Cash Index a tre mesi espresso in Euro.

**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

**Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi**

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2024	2023	2022
<b>Oneri di gestione finanziaria:</b>	0,96%	0,91%	0,98%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,96%	0,91%	0,98%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
<b>Altri oneri gravanti sul patrimonio</b>	0,00%	0,00%	0,01%
<b>TOTALE PARZIALE</b>	0,96%	0,91%	0,99%
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>	0,00%	0,00%	0,00%
<b>TOTALE</b>	0,96%	0,91%	0,99%

**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.



**ALLEANZA**  
ASSICURAZIONI

**pensionline**

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO  
FONDO PENSIONE (PIP)

ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. (GRUPPO GENERALI)  
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5077  
Istituito in Italia



Piazza Tre Torri, 1  
20145 Milano



800.20.20.90



servizioassistenzaclientonline@alleanza.it  
alleanza@pec.alleanza.it



www.alleanza.it

© LMD srl - grafica

## Nota informativa

### Parte II 'Le informazioni integrative'

ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. (di seguito, Alleanza Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

#### Scheda "Le informazioni sui soggetti coinvolti" (in vigore dal 31/03/2025)

##### Il soggetto istitutore/gestore

Il PIP è stato istituito da Genertellife S.p.A. nel 2008. In data 1° gennaio 2025 ha avuto efficacia l'operazione di fusione di Genertellife in Alleanza Assicurazioni S.p.A., che da tale data esercita quindi l'attività di gestione.

Alleanza Assicurazioni S.p.A., è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 64 del R.D.L. N° 966 del 29 aprile 1923.

Alleanza Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Piazza Tre Torri, 1 - 20145 Milano (MI) - ITALIA, tel. 02/40824111, pec: alleanza@pec.alleanza.it e sito internet: www.alleanza.it, è autorizzata con provvedimento IVASS prot. n. 51-13-000294 e 51-13-000295 dell'17/09/2013 ed è iscritta al numero 1.00178 dell'Albo delle Imprese di Assicurazione; codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 10908160012, Partita IVA 01333550323.

Alleanza Assicurazioni S.p.A. ha per oggetto l'esercizio di ogni specie di assicurazione, capitalizzazione e ogni tipo di forma pensionistica complementare anche attraverso la costituzione di fondi aperti in Italia, o qualsivoglia altra attività che sia dalla legge riservata o consentita a Società di assicurazioni.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari a euro 210.000.000,00. Generali Italia S.p.A., detiene il 100% del capitale sociale di Alleanza Assicurazioni S.p.A. ed esercita il controllo su di essa. Alleanza Assicurazioni è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento dell'azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A., iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

Il Consiglio di Amministrazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A., in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2025, è così composto:

Andrea Mencattini (Presidente del Consiglio di Amministrazione) nato a Bibbiena (AR) il 22 luglio 1961  
Davide Angelo Passero (Amministratore Delegato e Direttore Generale) nato a Milano (MI) il 17 febbraio 1960  
Barbara Lucini (Consigliere) nata a Milano (MI) il 19 gennaio 1973  
Marco Oddone (Consigliere) nato ad Alessandria (AL) il 9 gennaio 1965  
Cristina Rustignoli (Consigliere) nata a Monfalcone (GO) l'11 febbraio 1966  
Raffaele Cusmai (Amministratore Indipendente) nato a Roma (RM) il 9 maggio 1971

Il Collegio Sindacale di Alleanza Assicurazioni S.p.A., in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, è così composto:

Maria Maddalena Gnudi (Presidente) nata a Pesaro (PU) il 13 marzo 1979  
Stefano Gropaiz (Sindaco Effettivo) nato a Trieste (TS) il 13 maggio 1965

Massimo Maria Cremona (Sindaco Effettivo) nato a Busto Arsizio (VA) il 3 aprile 1959  
Flavia Daunia Minutillo (Sindaco Supplente) nata a Milano (MI) il 24 maggio 1971  
Fedele Gubitosi (Sindaco Supplente) nato a Milano (MI) il 20 maggio 1973

## Il Responsabile

Il Responsabile di *pensionline*, ai sensi del D.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e in carica fino al 16.05.2025, è il dott. Attilio Cupido, nato a Francavilla al Mare (CH), il 10 maggio 1965.

## La gestione amministrativa

La Società ha conferito parte della gestione amministrativa a:

- Generali Italia S.p.A. con sede legale e amministrativa in Mogliano Veneto (TV) Via Marocchessa 14;
- Previnet - Servizi per la Previdenza S.p.A. con sede legale e amministrativa in Preganziol (TV) Via Forlanini 24.

## I gestori delle risorse

La Società delega la gestione finanziaria della Gestione Separata a "Generali Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio", con sede legale in Via Machiavelli n. 4, 34132 Trieste.

## L'erogazione delle rendite

L'erogazione della prestazione pensionistica è effettuata da Alleanza Assicurazioni S.p.A., Milano, Piazza Tre Torri, 1 - 20145.

## La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 27 gennaio 2021, l'incarico di revisione contabile del bilancio di Alleanza Assicurazioni S.p.A. è stato affidato, per il periodo di esercizio 2021-2029, alla Società di Revisione KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani, 25, 20124 Milano.

## La raccolta delle adesioni

Il prodotto è chiuso alle nuove adesioni.